

Il caso

Il muro "anti-bambini" è sparito dal condominio



Il cortile del condominio senza la divisione

IN NAZIONALE E A PAGINA VII

Chiamparino: "Nessuna rete noi crediamo al mix sociale"

ERICA DI BLASI

«CHE sia un muro, una cancellata o anche solo una rete rimane comunque una barriera dell'integrazione non condivisibile». La condanna arriva dallo stesso sindaco Sergio Chiamparino. «Mi risulta - aggiunge il primo cittadino - che

la recinzione piazzata in cortile sia stata rimossa. Non posso che accogliere positivamente questa notizia. E mi auguro che non si presenti più il problema. Quella zona è stata studiata apposta per promuovere il mix sociale: ora, se i condomini in guerra arrivano a piazzare una rete nel bel mezzo del cortile mi chiedo, il mix sociale, dove vada a finire».



A bocciare in pieno l'iniziativa è anche l'assessore comunale alle Politiche per la casa, Roberto Tricarico. «E' una soluzione insensata - spiega l'assessore - che anziché attenuare le divisioni esistenti ne promuove delle altre. In un primo momento abbiamo cercato di contenere i problemi creando un apposito ufficio. Scoperta la recinzione, il Comune si è attivato in prima persona affinché questa barriera, simbolo della mancata integrazione sociale, venisse rimossa nel più breve tempo possibile. E

così è stato». Già ma adesso sembra che i condomini siano intenzionati a costruire una vera e propria cancellata: altro che recinzione. «Non mi risulta - precisa Tricarico - ho avuto rassicurazioni dal presidente della San Pancrazio, Pasquale Cifani: l'episodio non si ripeterà più». Altrimenti? «Va da sé - conclude l'assessore - che faremo tutto il possibile per promuovere la discussio-

ne tra i condomini. Se c'è qualche problema di convivenza tra i palazzi non vedo perché non lo si possa risolvere attraverso il dialogo. Andrò io stesso a parlare con gli abitanti della zona: basta un minimo di tolleranza reciproca. Purtroppo, sul fronte giuridico, non disponiamo di molti strumenti: se l'amministrazione avesse un qualche potere in merito di certo non esiterebbe a usarlo».